



RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA AL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO E COSTITUZIONE DEL FONDO 2015 PER IL PERSONALE NON DIRIGENTE

La presente relazione viene redatta a seguito del decreto del Sindaco Metropolitano n. 251 del 28/9/2015 – n. 243632/5.3/2015/7 di “Approvazione della schema del Bilancio di Previsione 2015 e del Relazione previsionale e programmatica”

Viene adottato lo schema standard definito dalla circolare n. 25 del 19 luglio 2012 della Ragioneria Generale dello Stato e dalle successive note applicative, in relazione alla disposizione dell'art. 40 comma 3-sexies del decreto legislativo n. 165/2001, secondo la quale le pubbliche amministrazioni redigono la relazione illustrativa e la relazione tecnico-finanziaria dei contratti integrativi sulla base di schemi appositamente predisposti d'intesa tra il MEF e il Dipartimento della funzione pubblica.

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

- Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l’anno 2015 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti e quantificata:

| Descrizione | Importo |
|-------------------------------------|-------------|
| Unico importo consolidato anno 2003 | € 7.542.814 |

- Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati gli incrementi contrattuali previsti dai vari CCNL di riferimento, di seguito riportati:

| Descrizione | Importo |
|----------------------------------------------------------------------|-------------|
| CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1 | € 493.696 |
| CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2 | € 398.142 |
| CCNL 22/1/2004 art. 32, c. 7 incr. 0,20 finanz. Alte professionalità | € 159.257 |
| CCNL 9/5/2006 art. 4, c. 1 | € 316.790 |
| CCNL 11/4/2008 art. 8, c. 2 | € 360.615 |
| Totale | € 1.728.500 |

L'ARAN con orientamento applicativo RAL_1709 ha escluso, per la conservazione delle risorse di cui all'art. 4 comma 1 CCNL del 9.5.2006, la verifica del rispetto del parametro finanziario stabilito dall'articolo richiamato, importo consolidato per gli anni successivi.

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

| Descrizione | Importo |
|-----------------------------------------------------------------------|-----------|
| CCNL 5/10/01 art. 4 c. 2 recupero RIA, ad personam, personale cessato | € 605.224 |

La retribuzione individuale di anzianità in godimento da parte del personale cessato dal servizio negli anni precedenti, è stata aggiornata, come previsto, in relazione al personale cessato nell'anno precedente.

Al riguardo già la Corte dei Conti, sezione regionale Piemonte, con la deliberazione n. 167/2013/SRCPIE/PAR del 9 maggio 2013 aveva precisato – orientamento altresì confermato dalla circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato – che il tetto del salario accessorio riguardava l'ammontare complessivo delle risorse per il trattamento accessorio (stabili e variabili) e non le singole voci. Pertanto, in sede di costituzione, le singole voci retributive variabili possono incrementarsi o diminuire, purché venga rispettato il limite del valore totale corrispondente a quello dell'esercizio 2010.

| Risorse aventi carattere di certezza e stabilità | |
|-----------------------------------------------------------------------|--------------------|
| Unico importo consolidato anno 2003 | € 7.542.814 |
| Incrementi quantificati in sede di CCNL | € 1728500 |
| CCNL 5/10/01 art. 4 c. 2 recupero RIA, ad personam, personale cessato | € 605.224 |
| Totale risorse fisse con carattere di certezza e stabilità | € 9.876.538 |

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili per l'anno 2015 sono così determinate:

| Descrizione | Importo |
|---------------------------------------------------------------------------|---------------------|
| CCNL 1/4/1999 art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge | € 226.001,63 |
| CCNL 1/4/1999 art. 17, comma 5, risparmi fondo anno precedente | € 100.000 |
| Totale | € 326.001,63 |

Pur non essendo esplicitamente regolamentato dal CCDI, viene previsto uno stanziamento la cui erogazione è prevista dall'art.17, c.2, lett. g del CCNL 1.4.1999 per le risorse destinate ad incentivare le attività e prestazioni correlate alle risorse le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale.

Vengono complessivamente riportati € 226.001,63 di cui € 111.501,63 per l'incentivazione della progettazione da parte di personale dipendente di opere o lavori pubblici ed € 114.500,00 quali onorari per l'Avvocatura.

Al riguardo l'art. 9 del Decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in Legge 11 agosto 2014, n. 114, integralmente riformulato in fase di conversione, ridisegna la disciplina degli onorari per le avvocature degli Enti pubblici. La norma prevede l'adeguamento del regolamento che li disciplina alle nuove disposizioni, a decorrere dal 1° gennaio 2015. Adeguamento che è in corso di definizione.

L'art. 13 del decreto ha inoltre abrogato i commi 5 e 6 dell'art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006, relativi agli incentivi per la progettazione al personale interno. Le disposizioni regolamentari vigenti continuano ad applicarsi alle attività svolte sino all'entrata in vigore del decreto e i compensi verranno ripartiti fra le diverse figure impegnate nella progettazione secondo le modalità, i limiti e

le aliquote disposte dal "Regolamento per la determinazione e ripartizione degli incentivi di cui all'articolo 92 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163" modificato, ai sensi dell'art. 35, comma 3, Legge 4 novembre 2010 n. 183, con deliberazione RG n.497/2012.

L'art. 13-bis, introdotto in sede di conversione del decreto legge, regola invece i fondi per la progettazione e l'innovazione, destinati in parte ad incentivare le attività connesse alla progettazione delle opere pubbliche svolte da personale interno all'Amministrazione, con le modalità e i criteri stabiliti nel regolamento adottato dall'Ente e previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa, e in parte all'investimento in innovazione. Al riguardo è stato avviato il confronto con le Organizzazioni Sindacali.

Occorre far presente la nota dell'8 gennaio 2015 atti n.1471/5.3/2014/3 del Direttore dell'Area Programmazione risorse finanziarie e di bilancio ad oggetto "Patto di stabilità interno 2014. Monitoraggio del mese di dicembre 2014" che comunicava il mancato raggiungimento per l'anno 2014 del Patto di stabilità interno e conseguentemente per il salario accessorio l'applicabilità della sanzione prevista dall'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, che non consente la destinazione di risorse aggiuntive alla contrattazione integrativa, individuabili nella parte variabile costituente il fondo (comma 3-quinquies).

L'art. 17 CCNL 1.4.1999, comma 5, prevede invece che *"Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo."* Come espresso dall' ARAN, con parere n.23668 del 30 ottobre 2012 e precisato dalla Ragioneria Generale dello Stato con circolare n. 25 del 19 luglio 2012 "trattandosi di somme debitamente autorizzate e certificate, ancorché in un Fondo precedente, ma non spese in quella sede e quindi rinviate al Fondo corrente, queste si qualificano come precisato al punto precedente quale mero trasferimento temporale di spesa. Non costituiscono pertanto spesa aggiuntiva e non partecipano agli aggregati utilizzati per la verifica di eventuali tetti previsti da specifiche normative (compresi quelli imposti dal Decreto Legge n. 78/2010 convertito con Legge n. 122/2010 o vincoli contrattuali)."

L'importo del fondo dell'anno 2014, in base alla determinazione effettuata con atto del dirigente del settore Risorse umane RG n. 12053 del 28/11/2014, era pari ad € 9.551.856,34. Sono state rispettate le prescrizioni di cui all'"Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 che ha previsto, per gli enti che impegnavano le spese relative al trattamento accessorio e premiante nell'esercizio cui tali spese si riferiscono e che provvedevano al pagamento di tali voci prima del riaccertamento straordinario dei residui, al fine di evitare problemi di discontinuità del livello degli impegni ai fini del rispetto dei vincoli della spesa di personale, effettuare il pagamento nel rispetto del principio della competenza finanziaria imputandolo alla competenza dell'esercizio in corso, piuttosto che ai residui dell'esercizio precedente.

Con deliberazione del Consiglio Metropolitan RG 19/2015 del 04/06/2015 è stato approvato il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2014 e contestualmente con atto del Sindaco Metropolitan RG 184/2015 con oggetto "Riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art. 3, comma 7 del D.Lgs. 118/2011, integrato e modificato dal D.Lgs. 126/2014." e per gli impegni oggetto di riaccertamento per l'anno 2015 le relative risorse saranno portate in economia nel rendiconto per la parte non impiegata nell'anno 2015.

Pertanto si provvederà alla cancellazione dei seguenti residui riaccertati:

| CAPITOLO | N. IMPEGNO RIACCERTAMENTO 2015 | RESIDUI RIACCERTATI DA PORTARE IN ECONOMIA | QUOTA RIPORTATA SU FONDO 2015 |
|-----------|--------------------------------------|-----------------------------------------------------|-------------------------------------|
| 112101800 | 1803 | 85.231,10 | |
| | 1802 | 89.634,38 | |
| 112102400 | 1805 | 125.739,24 | |
| | 1804 | 2.617,50 | |
| | 1789 | 2.280,62 | |
| | 1806 | 261.233,06 | 100.000,00 |
| | 1605 | 917.110,26 | |
| 112105600 | 1622 | 6.209,09 | |
| | 1623 | 12.400,00 | |
| | 1624 | 321.368,15 | |
| | TOTALE | 1.823.823,60 | 100.000,00 |

Si attesta che il raffronto tra destinazioni del fondo in base al CCDI 2014 e effettivi utilizzi è il seguente:

| Fondo 2014 | Utilizzi effettivi | Risparmi |
|----------------|--------------------|--------------|
| € 9.551.856,34 | € 9.451.856,34 | € 100.000,00 |

L'importo dei risparmi, che si sono determinati sul fondo 2014, incrementa il fondo 2015 come da disposizione di cui all'art. 17 comma 5 del CCNL 1.4.1999.

Sezione III – Decurtazioni del Fondo

Dal momento dell'istituzione della Provincia di Monza e della Brianza, con conseguente trasferimento di n. 315 dipendenti il fondo è stato ridotto proporzionalmente e permanentemente al personale diminuito.

Non viene riportata la riduzione proporzionale ipotetica per la diminuzione dei dipendenti, prevista dall'art. 9 comma 2-bis del decreto legge 78/2010 convertito in legge 122/2010 e calcolata sulla base del confronto tra il valore medio della consistenza dei dipendenti degli anni 2010 e 2014 secondo i criteri stabiliti dalla circolare MEF n. 12/2011.

Infatti la diminuzione media di 278 unità di personale nel 2014 confrontata con il dato medio di 1923 unità, riferito al 2010, determina una riduzione del 14,46% del fondo dell'anno 2010 di € 10.481.555,00 pari a € 1.515.632,85 e ne risulta un tetto massimo delle risorse pari € 8.965.922,15.

Tale somma risulta superiore agli importi stanziati per l'anno 2015, al netto degli importi non assoggettati a tale limite, pari a € 8.842.000,00 così come illustrato nella tabella 1 del Modulo III e come riportato nella seguente tabella:

| | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Per ciò premesso si fa presente che le quote del fondo 2010 soggette alla riduzione proporzionale ex L.122 al netto quote incentivanti alla realizzazione di opere pubbliche e prestazioni professionali dell'avvocatura interna- (11.026.555 - € 545.000) sono pari a | € 10.481.555,00 |
| Calcolando il 14,46% si determina una somma di € da applicare al fondo 2010 | € 1.515.632,85 |
| Dettratta tale somma l'importo cui fare riferimento per la costituzione del fondo 2015 è pari ad | € 8.965.922,15 |
| Importi fondo 2015 soggetti a tale tetto e stanziati | € 8.842.000,00 |

Sezione IV – Sintesi della costituzione del Fondo sottoposto a certificazione

| Descrizione | Importo |
|-----------------------------------------------------------------------|----------------|
| Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità (Sezione I) | € 9.876.538 |
| Risorse variabili (Sezione II) | € 326.002 |
| Decurtazioni del Fondo (Sezione III) | -€ 1.034.538 |
| Fondo sottoposto a certificazione | € 9.168.001,63 |

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal contratto integrativo sottoposto a certificazione le destinazioni delle seguenti risorse, per effetto di specifiche disposizioni dei CCNL:

| Descrizione | Importo |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------|
| Indennità di comparto CCNL 22/1/2004 art.33 | € 730.000 |
| Progressioni economiche orizzontali CCNL 1/4/1999 art.17, c.2 lett. b) pregresse | € 2.670.000 |
| Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa CCNL 1/4/1999 art.17, c.2 lett. c) | € 2.350.000 |
| Totale | € 5.750.000 |

Le somme suddette sono già regolate dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dai Contratti Collettivi Decentrati Integrativi e sono determinate da progressioni economiche orizzontali pregresse.

Posizioni organizzative e alte professionalità l'art. 8 CCNL 31.3.1999 ha previsto che gli enti istituiscano posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato: lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa, lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità e specializzazione correlate a diplomi di laurea e/o di scuole universitarie e/o alla iscrizione ad albi professionali o lo svolgimento di attività di staff e/o di studio, ricerca, ispettive, di vigilanza e controllo caratterizzate da elevate autonomia ed esperienza. La contrattazione ha poi previsto la valorizzazione delle alte professionalità (art.10 CCNL 22.1.2004)

Tali posizioni sono assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto d'un incarico a termine conferito tenendo conto (rispetto alle funzioni ed attività da svolgere) della natura e delle caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed dell'esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Il trattamento economico accessorio del personale della categoria D titolare delle

posizioni è composto dalla retribuzione di posizione e dalla retribuzione di risultato.

I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti gli incarichi di posizione organizzativa sono soggetti a valutazione annuale in base a criteri e procedure fissati con deliberazione della Giunta RG n. 291 del 29 luglio 2011 avente ad oggetto “Approvazione del Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance delle posizioni organizzative”. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato.

Per l'anno 2015, attualmente, risultano istituite n.166 posizioni organizzative.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

In base alle previsioni dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e le disposizioni del Contratto Collettivo Decentrato Integrativo sottoposto a certificazione vengono regolate nei seguenti importi:

| Descrizione | Importo |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| Indennità di turno CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.d) | € 307.000 |
| Indennità di disagio CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.e) | € 118.700 |
| Indennità di maneggio valori CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.d) | € 1.300 |
| Indennità di rischio CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.d) | € 16.000 |
| Reperibilità CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.d) | € 290.000 |
| Accessorio CFP | € 100.000 |
| Indennità specifiche responsabilità CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.f) | € 198.000 |
| Compensi per produttività collettiva e individuale CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.a) | € 2.161.000 |
| Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui al CCNL 1/4/99 art.15, c.1 lett.k) | € 226.001,63 |
| Totale | € 3.418.001,63 |

Indennità di turno, è stata prevista per le strutture che prevedono un orario di servizio giornaliero di almeno dieci ore, la prestazione lavorativa può essere organizzata in turni antimeridiani, pomeridiani e notturni, e viene attribuita per i periodi di effettiva prestazione del servizio nella misura prevista dal CCNL(art. 22 CCNL 2000) e disciplinata dall'art.13 del CCDI.

Indennità di disagio L'indennità per attività disagiate, prevista dall'art 17/e del CCNL 1/4/99, è riconoscibile solo alle categorie A, B e C, viene destinata esclusivamente al personale che opera in situazioni lavorative particolari per la loro natura o per la forma organizzativa (orario e modalità di effettuazione) e stata disciplinata dall'art.18 del CCDI.

Indennità maneggio valori viene attribuita al personale assegnato in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa. Tale indennità giornaliera compete per le sole giornate nelle quali il dipendente è effettivamente adibito al servizio ed è proporzionata al valore medio mensile dei valori maneggiati. Il dirigente della struttura organizzativa interessata certifica le giornate di presenza al servizio e il valore medio mensile dei valori maneggiati. L'art.15 del CCDI prevede una indennità giornaliera e di € 0,70 fino a € 200 maneggiati, € 1,10 per valori maneggiati tra € 200,01 e € 2.000 ed € 1,55 per valori maneggiati oltre € 2.000.

Indennità di rischio disciplinata dall'art. 37 del CCNL 14/9/2000 e 41 del CCNL 22/1/2004, può essere erogata in presenza di quelle situazioni o prestazioni lavorative, individuate dall'art.16 del CCDI, che comportino una esposizione diretta e continua a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità personale.

Reperibilità, è stata prevista dal CCNL 14.9.2000 art. 23 e dall'art.11 del CCNL5,10,2001, per affrontare le esigenze che si vengono a manifestare al di fuori del normale orario di lavoro, previste dall'art.14 del CCDI.

Indennità specifiche responsabilità CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.f), tale indennità è destinata alla corresponsione di compensi al personale della categoria B e C e della categoria D, non incaricato di posizione organizzativa -responsabili uffici-, che svolge compiti comportanti specifiche responsabilità individuati dall'art.19 del CCDI.

Indennità di docenza indennità di cui all'art.36 del CCNL 6.7.1995 corrisposta al personale docente dei centri di formazione professionale, viene disciplinata dall'art.17 del CCDI.

Compensi per produttività collettiva e individuale CCNL 1/4/99 art.17, c.2 lett.a) e artt. 20-21 del CCDI, vengono erogati attraverso la corresponsione di compensi correlati al merito e secondo i criteri individuati dai criteri adottati con Deliberazione della Giunta RG n. 290 del 29 luglio 2011 di "Approvazione del Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance individuale dei dipendenti." e il sistema di erogazione approvato nell'incontro sindacale del 29 dicembre 2011, come riportato alla lettera b) della Sezione VI del presente Modulo.

Sezione III - Destinazioni ancora da regolare

Nel contratto integrativo non sono state previste specifiche destinazioni ancora da regolare.

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

| Descrizione | Importo |
|------------------------------------------------------------------------------------|----------------|
| Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o non regolate dal CI | € 5.750.000,00 |
| Destinazioni formalmente regolate dal CI | € 3.418.001,63 |
| Destinazioni ancora da regolare | € 0 |
| Totale Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione | € 9.168.001,63 |

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente.

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

Si certifica quanto segue:

a. Attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità

Le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa, ammontano a € 6.815.000,00. Pertanto

le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. Attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici

Si attesta che gli incentivi economici legati alla produttività collettiva e individuale sono erogati in base ai criteri adottati con Deliberazione della Giunta RG n. 290 del 29 luglio 2011 di "Approvazione del Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance individuale dei dipendenti."

Il sistema prevede una valutazione della performance individuale espressa in dodicesimi assegnando un punteggio compreso tra 1 e 4 ai seguenti fattori di valutazione:

- competenze generali e specialistiche,
- capacità di stabilire e mantenere, in modo efficace, rapporti professionali con i membri del gruppo di lavoro, altri gruppi o altre strutture;
- capacità di svolgere compiti / raggiungere gli obiettivi assegnati con efficacia ed efficienza.

Il sistema per l'erogazione dei premi collegati alla performance individuale, in base alla normativa vigente, che individua nella valorizzazione del merito lo strumento per il miglioramento della qualità dei servizi offerti alla collettività e per la crescita delle competenze professionali dei dipendenti, prevede che dalla valutazione dei dipendenti derivi un premio corrispondente al livello di performance:

Valutazione maggiore di 10: Premio + incentivo standard

Valutazione tra 6 e 10: Incentivo standard

Valutazione pari a 6: 50% Incentivo standard

Valutazione inferiore a 6: Nessun incentivo.

I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui siano stati attribuiti incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative, sono soggetti a valutazione annuale in base a criteri e procedure predeterminati. Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 291 del 29.07.2011, di "Approvazione del Sistema di Misurazione e di Valutazione della Performance delle posizioni organizzative" la verifica dei risultati è stata infatti collegata:

- agli indicatori di performance relativi all'ambito organizzativo di riferimento;
- al raggiungimento di specifici obiettivi individuali monitorati attraverso indicatori a rilevanza interna ed esterna;
- ai comportamenti organizzativi ed alla capacità di valutazione dei propri collaboratori.

La rilevanza dei parametri di valutazione della performance individuale delle posizioni organizzative è definita attraverso la loro pesatura.

Il percorso di misurazione e valutazione si articola in tre fasi temporali: *ex ante*, *in itinere* ed *ex post*.

La valutazione positiva dei risultati dei titolari di Posizione Organizzativa dà diritto alla corresponsione della retribuzione di risultato definita in proporzione alla percentuale di raggiungimento dei criteri di valutazione. La quantificazione della retribuzione di risultato viene effettuata secondo il criterio della proporzione lineare, analogamente al personale dirigente.

I compensi per la produttività e la retribuzione di risultato sono erogabili a conclusione del processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati, dopo che l'Organismo Indipendente di Valutazione avrà accertato il raggiungimento degli obiettivi previsti nei documenti di programmazione, attraverso la compilazione di schede di valutazione da parte dei Dirigenti.

c. Attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Il contratto integrativo che si sottopone alla certificazione non prevede l'effettuazione di progressioni economiche orizzontali per l'anno 2015. Le somme stanziare per progressioni orizzontali sono effetto di progressioni economiche pregresse.

Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Tabella 1: Schema generale riassuntivo di costituzione del Fondo. Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014.

| | Fondo 2015 | Fondo 2014 | Diff 2015-2014 | Fondo 2010 | Diff 2015-2010 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|----------------------|------------------------|------------------------|
| COSTITUZIONE DEL FONDO | | | | | |
| Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità | | | | | |
| <i>Risorse storiche</i> | | | | | |
| Unico importo consolidato anno 2003 | 7.542.814 | 7.542.814 | 0 | 7.542.814 | 0 |
| <i>Incrementi contrattuali e CCNL 5/10/2001 art.4, c. 2 recupero RIA e ad personam</i> | 2.333.724 | 2.333.725 | -1 | 2.145.267 | 188.457 |
| TOTALE risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità | € 9.876.538 | € 9.876.539 | -€ 1 | € 9.688.081 | € 188.457 |
| Decurtazione del Fondo | | | | | |
| Decurtazione per trasferimento di n.315 dipendenti alla Provincia di MB | -1.034.538 | -1.034.538 | 0 | -1.034.538 | 0 |
| TOTALE decurtazione del Fondo | -€ 1.034.538 | -€ 1.034.538 | 0 | -€ 1.034.538 | € 0 |
| TOTALE risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità | € 8.842.000 | € 8.842.001 | -€ 1 | € 8.653.543 | € 188.457 |
| Risorse variabili | | | | | |
| CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 1, lett. k) disposizioni di legge | 226.001,63 | 460.279,57 | -234.278 | 910.000 | -683.998 |
| CCNL 1/4/1999 art. 17, c. 5, economie anno precedente | 100.000,00 | 249.225,75 | -149.226 | 0 | 100.000 |
| compenso per attività extraistituzionale non autorizzata | | 350,00 | -350 | 0 | 0 |
| CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 2 (1,20 % monte salari 1997) | | 0,00 | 0 | 529.802 | -529.802 |
| CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 4, lett. a), b), c) contributi all'utenza per servizi non essenziali o comunque, per prestazioni verso terzi paganti, sponsorizzazioni | | 0,00 | 0 | 500.000 | -500.000 |
| CCNL 9/5/2006 art. 4, c. 2 incremento 0,70% | | | | 433.210 | -433.210 |
| TOTALE risorse variabili | € 326.001,63 | € 709.855,32 | -383.854 | € 2.373.012 | -€ 1.663.157 |
| Risorse del Fondo sottoposte a certificazione | | | | | |
| Risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità | 9.876.538 | 9.876.539 | -1 | 9.688.081 | 188.458 |
| Decurtazione del Fondo | -1.034.538 | -1.034.538 | 0 | -1.034.538 | 0 |
| TOTALE risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità | 8.842.000 | 8.842.001 | -1 | 8.653.543 | 188.458 |
| Risorse variabili | 326.002 | 709.855 | -697.324 | 2.373.012 | -1.663.157 |
| TOTALE risorse Fondo sottoposto a certificazione | € 9.168.001,63 | € 9.551.856,34 | -€ 697.324,62 | € 11.026.555,00 | -€ 1.474.698,66 |

Tabella 2: Schema generale riassuntivo di programmazione di utilizzo del Fondo.
Anno 2015 e confronto con il corrispondente Fondo certificato 2014

| | Fondo 2015 | Fondo 2014 | Diff 2015-2014 | Fondo 2010 | diff |
|-------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|-----------------------|--------------------|------------------------|----------------------|
| PROGRAMMA DI UTILIZZO DEL FONDO | | | | | |
| Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa | | | | | |
| Indennità di comparto | 730.000,00 | 760.000,00 | -30.000,00 | 900.000,00 | -170.000,00 |
| Progressioni orizzontali | 2.670.000,00 | 2.708.000,00 | -38.000,00 | 3.300.000,00 | -630.000,00 |
| TOTALE destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa | € 3.400.000,00 | € 3.468.000,00 | -68.000,00 | € 4.200.000,00 | -800.000,00 |
| Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa | | | | | |
| Specifiche responsabilità | 198.000,00 | 196.000,00 | 2.000,00 | 220.000,00 | -22.000,00 |
| Posizione organizzative | 2.350.000,00 | 2.350.000,00 | 0,00 | 2.270.000,00 | 80.000,00 |
| Turno | 307.000,00 | 316.000,00 | -9.000,00 | 346.000,00 | -39.000,00 |
| Disagio | 118.700,00 | 114.000,00 | 4.700,00 | 135.000,00 | -16.300,00 |
| Indennità di maneggio valori | 1.300,00 | | | | |
| Rischio | 16.000,00 | 16.000,00 | 0,00 | 29.000,00 | -13.000,00 |
| Reperibilità | 290.000,00 | 240.000,00 | 50.000,00 | 209.000,00 | 81.000,00 |
| Accessorio C.F.P. | 100.000,00 | 115.000,00 | -15.000,00 | 142.555,00 | -42.555,00 |
| Produttività | 2.161.000,00 | 2.276.576,77 | -115.576,77 | 2.690.000,00 | -529.000,00 |
| Specifiche attività | 226.001,63 | 460.279,57 | -234.277,94 | 785.000,00 | -558.998,37 |
| TOTALE Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa | € 5.768.001,63 | € 6.083.856,34 | -315.854,71 | € 6.826.555,00 | -1.058.553,37 |
| Destinazioni ancora da regolare | | | | | |
| --- | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE Destinazioni ancora da regolare | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 | 0,00 |
| Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione | | | | | |
| Destinazioni non regolate in sede di contrattazione integrativa | € 3.400.000,00 | 3.468.000,00 | -68.000,00 | 4.200.000,00 | -800.000,00 |
| Destinazioni regolate in sede di contrattazione integrativa | € 5.768.001,63 | 6.083.856,34 | -315.854,71 | 6.826.555,00 | -1.058.553,37 |
| Destinazioni ancora da regolare | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| TOTALE Destinazioni Fondo sottoposto a certificazione | € 9.168.001,63 | € 9.551.856,34 | -383.854,71 | € 11.026.555,00 | -1.858.553,37 |

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatoria della gestione

Il sistema contabile utilizzato dall'ente è strutturato in modo da rispettare, in sede di imputazione e di variazione dei valori di competenza dei diversi capitoli di bilancio, i limiti espressi dal Fondo oggetto di certificazione, come quantificati nell'articolazione riportata al precedente Modulo I. Nella programmazione del bilancio di previsione unitamente alle spese fisse di personale sono stanziati le somme relative al Fondo delle risorse decentrate. Nel corso dell'anno viene monitorata la spesa erogata riconducibile al Fondo, al fine di non superare il limite di spesa determinato dal fondo stesso.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulti rispettato

Si attesta, altresì, che le risorse destinate annualmente al trattamento economico accessorio sono decurtate di un importo pari alle riduzioni operate per effetto del precedente periodo.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Le somme determinate nel Fondo trovano copertura tra gli importi previsti nei capitoli dedicati alle spese di personale dello schema di Bilancio di previsione 2015 approvato con decreto del Sindaco Metropolitano n. 251 del 28/9/2015 – n. 243632/5.3/2015/7.

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate sono imputate ai capitoli di spesa del Bilancio, e precisamente:

| CAPITOLI | STANZIAMENTO FONDO 2015 | IMPEGNI | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|--------------|--------------|
| | | 2015 | 2016 |
| Capitolo 112101800 Compensi art.92 Dlgs. 163/2006 | 111.501,63 | 111.501,63 | 0,00 |
| Capitolo 119103900 Fondo per compensi ai professionisti legali | 114.500,00 | 114.500,00 | 114.500,00 |
| Capitolo 112102400 Fondo per il finanziamento della contrattazione decentrata | 8.134.000,00 | 6.433.265,47 | 1.700.734,53 |
| Capitolo 112105600 Fondo per il finanziamento della contrattazione decentrata per il personale delle Agenzie per la Formazione ed il Lavoro | 708.000,00 | 587.460,50 | 120.539,50 |
| Capitolo 112102400 econ. Fondo 2014 imp.1806/2015 | 100.000,00 | 100.000,00 | |
| | 9.168.001,63 | 7.346.727,60 | 1.935.774,03 |

Il totale del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e la produttività per l'anno 2015, come sopra determinato, è stato costituito con determinazione dirigenziale RG n. 6072 del 7/7/2015.

IL DIRETTORE
SETTORE TRATTAMENTO ECONOMICO E PREVIDENZIALE

Gilberto Garavaglia

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U.445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate)